



BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2013

Si ricorda che la circolare INPS n. 5 del 13 gennaio 2011 ha ricompreso gli emolumenti e i gettoni corrisposti agli amministratori tra i redditi di natura professionale e pertanto soggetti a fatturazione ed applicazione dell'I.V.A.; le erogazioni a favore dei notai in pensione continuano ad essere, invece, equiparate a redditi di collaborazione coordinata e continuativa, con il conseguente obbligo di contribuzione alla gestione separata Inps.

Nel conto "Rimborso spese e gettoni di presenza" (iscritto a consuntivo 2013 per 1.116.683 euro contro 1.202.631 euro del 2012) sono imputate principalmente tutte le spese necessarie allo svolgimento delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e delle Commissioni per gli spostamenti, pernottamenti, vitto e oneri accessori (497.169 euro totali nel 2013 contro 529.747 euro del 2012); sempre in questo conto vengono addebitati anche i costi per i gettoni di presenza dovuti per la partecipazione alle riunioni (587.400 euro totali nel 2013 contro 638.230 euro del 2012). Si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione della Cassa, al fine di contenere i costi di gestione, ha provveduto nei mesi scorsi ad effettuare una rimodulazione del calendario delle sedute, razionalizzando gli incontri e favorendo così il contenimento della relativa spesa.

Il costo rilevato per "Compensi, rimborsi spese Assemblea dei Delegati" mostra un onere pari a 152.416 euro contro 113.184 euro del 2012 (+34,66%); la crescita è attribuibile al numero di sedute: nell'anno 2012 sono state convocate tre assemblee mentre nell'esercizio 2013 cinque (due delle quali nello stesso giorno in virtù del rinnovo delle cariche dei componenti dell'Assemblea dei Rappresentanti).

In relazione ai costi della categoria si segnala ulteriormente che l'andamento riscontrato è anche in parte attribuibile alle misure adottate dall'Ente finalizzate al rispetto di quanto previsto dall'art. 5, comma 2, del richiamato Decreto Legge n. 95/2012, in materia di riduzione di spesa per autovetture e acquisto per buoni taxi (-50% della spesa sostenuta nel 2011).

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	31-12-2012	31-12-2013	Variazioni %
Compensi alla Presidenza	-89.510	-61.580	-31,20
Compensi componenti Consiglio di Amministrazione	-301.819	-193.374	-35,93
Compensi componenti Collegio dei Sindaci	-67.539	-46.158	-31,66
Rimborso spese e gettoni di presenza	-1.202.631	-1.116.683	-7,15
Compensi, rimborsi spese Assemblea dei Delegati	-113.184	-152.416	34,66
Oneri previdenziali (Legge n. 335/95)	-15.467	-11.110	-28,17
Totale di categoria	-1.790.150	-1.581.321	-11,67

COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO

Questo gruppo di costi comprende tutte le spese relative a prestazioni professionali di cui l'Ente ha usufruito nel corso dell'anno prevalentemente per la gestione del patrimonio. Complessivamente nel 2013 l'importo è stato pari a 683.036 euro evidenziando una diminuzione rispetto all'onere 2012 (-13,19%).

COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO	31-12-2012	31-12-2013	Variazioni %
Consulenze, spese legali e notarili	-307.138	-290.064	-5,56
Prestazioni amministrativo-tecnico-contabili	-159.802	-178.203	11,51
Studi, indagini, perizie, rilevazioni attuariali e consulenze	-319.870	-214.769	-32,86
Totale di categoria	-786.810	-683.036	-13,19



BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2013

Consulenze, spese legali e notarili

Nel conto è compresa la spesa sostenuta per la parcella dell'Avv. De Tilla per il contenzioso Vesuvio Express srl e Asab srl (103.287 euro) e altre spese per cause legali nei confronti di inquilini morosi; inoltre nel conto in argomento è ricompreso anche il costo della parcella dello Studio BDL (56.486 euro) per la complessa attività di consulenza nella redazione del contratto preliminare di acquisto e di locazione dello stabile di Via Colonna Antonina, 28 (Cassa Nazionale del Notariato/Istituto Turistico Italiano).

L'onere 2013 delle "Consulenze, spese legali e notarili", è iscritto per 290.064 euro (- 5,56% rispetto all'onere 2012).

Prestazioni amministrativo-tecnico-contabili

In questo conto sono compresi i costi sostenuti per le consulenze tecniche fornite da geometri, architetti, ingegneri e altri professionisti relativamente al patrimonio immobiliare dell'Ente. In particolare comprende tutte le prestazioni professionali necessarie per il perfezionamento delle alienazioni immobiliari deliberate dagli Organi della Cassa e i servizi richiesti ad Ingegneri ed Architetti finalizzati agli interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio immobiliare dell'Ente (coordinamento sicurezza e direzione lavori, aggiornamenti e regolarizzazioni catastali, certificazioni energetiche etc.); è inoltre ricompreso l'onere per l'incarico conferito alla Cushman Wakefield per la prestazione finalizzata a supportare l'Ente nell'identificazione della congruità del canone delle strutture alberghiere sia in Roma che a Verona.

L'onere di competenza del 2013 (178.203 euro) risulta in crescita dell'11,51% rispetto al costo 2012 (159.802 euro).

Studi, indagini, perizie, rilevazioni attuariali e consulenze

L'onere 2013 è pari a 214.769 euro in luogo di 319.870 euro del precedente esercizio (-32,86%). Sono comprese in tale categoria economica le spese per la certificazione annuale del bilancio dell'Associazione (35.431 euro), gli oneri per l'attuario della Cassa relativi all'incarico assegnatogli, con delibera del Comitato Esecutivo n. 88 del 7/2/2013, e avente ad oggetto consulenze tecnico-attuariali di supporto alla normale gestione della Cassa ed ai rapporti con i Ministeri competenti (23.644 euro); ancora i costi di analisi di "Asset & Liability Management" finalizzata alla rivisitazione e ottimizzazione dell'asset allocation della Cassa (47.287 euro).

Nella spesa dell'esercizio 2013 sono inclusi anche incarichi professionali per pareri su tematiche fiscali, consulenze di natura immobiliare, nonché consulenza tecnica per la corretta applicazione della normativa relativa al Codice degli Appalti, di cui al D.Lgs. 163/2006.

PERSONALE

La spesa complessiva per la gestione del personale nel 2013 è stata di 4.084.869 euro e registra, rispetto al 2012 (4.313.133 euro), un'importante diminuzione del 5,29%.

L'organico della Cassa è attualmente composto da 58 unità, compresi il Direttore Generale e tre Dirigenti. Si rileva che negli ultimi anni il numero dei dipendenti si è notevolmente ridotto passando da 65 unità nel 2007, a 63 unità nel 2009, a 60 unità al 31/12/2012 fino alle 58 unità rilevate ad oggi.

Il rapporto di lavoro è regolato in base al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale degli Enti Previdenziali Privatizzati. L'ultimo rinnovo contrattuale è stato effettuato il 23 dicembre 2010, con valenza triennale, prevedendo un incremento dell'1,4%, dall'01/01/2010 al 30/11/2010, e di un ulteriore 0,6%.



BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2013

dall'01/12/2010; non sono stati effettuati ad oggi ulteriori rinnovi contrattuali e il contratto risulta ormai scaduto dal 31/12/2012.

In questa sede è doveroso segnalare che in corrispondenza della riduzione del numero dei dipendenti si è verificato un incremento costante dei carichi di lavoro dovuto all'assolvimento dei nuovi obblighi posti dal legislatore a carico delle Casse privatizzate (ad es.: rispetto del Codice degli Appalti; tracciabilità finanziaria; rilevazioni per la COVIP su controllo investimenti e composizione patrimoniale; rilevazioni propedeutiche all'analisi ALM; ulteriori obblighi dichiarativi e di comunicazioni ai Ministeri; etc.); tale situazione è stata fronteggiata attraverso una ottimizzazione della flessibilità interna nell'ambito degli Uffici e una ridistribuzione dei carichi di lavoro. Si aggiunge, inoltre, che dal 2014 è previsto l'obbligo di creare una Struttura organizzativa dedicata in via esclusiva alla gestione e conservazione delle fatture elettroniche (D.M. 55/2013). Tuttavia, nonostante l'incremento delle attività dell'Associazione, la dinamica salariale è stata bloccata dalle norme emanate in materia di finanza pubblica, che hanno interessato le Casse privatizzate in quanto inserite nel conto economico consolidato, come individuato dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) di cui ai commi 2 e 3, art. 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Il costo totale per la gestione del personale, come detto in premessa, è stato quantificato per l'esercizio 2013 complessivamente in 4.085 milioni di euro facendo rilevare un'incidenza percentuale, rispetto ai costi totali dell'Associazione, dell'1,40% (contro l'1,52% del 2012). Sempre a proposito delle misure di riduzione della spesa si evidenzia che la Cassa ha assicurato il rispetto dell'art. 5, comma 7, D.L. n. 95, Legge 135/12 in materia di riduzione dei buoni pasto (rimodulati ad un valore nominale di 7,00 euro), nonché a quanto previsto dall'art. 9, comma 1, D.L. n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 122/2010 in materia di trattamento economico del personale (blocco economico delle retribuzioni, esteso anche per l'esercizio corrente).

PERSONALE	31-12-2012	31-12-2013	Variazioni %
Stipendi e assegni fissi al personale	-2.333.541	-2.234.763	-4,23
Compensi lavoro straordinario e premi incentivanti	-699.192	-699.237	0,01
Oneri sociali	-783.576	-747.758	-4,57
Accantonamento T.F.R.	-206.755	-183.386	-11,30
Indennità e rimborsi spese missioni	-124.534	-55.357	-55,55
Indennità servizio cassa	-1.587	-1.800	13,42
Corsi di perfezionamento	-8.004	-11.851	48,06
Interventi di utilità sociale a favore del personale	-98.569	-98.498	-0,07
Oneri previdenza complementare	-57.375	-52.219	-8,99
Totale di categoria	-4.313.133	-4.084.869	-5,29

Indennità e rimborsi spese missioni

In questo conto sono rilevate le spese per le missioni del personale amministrativo inviato fuori dalla sede aziendale (38.790 euro, contro 58.269 euro del 2012) e le indennità erogate al legale interno della Cassa (16.567 euro, contro 66.265 euro del 2012) per attività inerenti sia alla gestione del patrimonio immobiliare sia alle tematiche relative alle prestazioni previdenziali. Infatti, al predetto professionista spetta l'80% delle somme versate dalle controparti all'Ente a titolo di competenze di procuratore ed onorari di avvocato, in ottemperanza al disposto del CCNL di categoria e dell'art. 30, comma 2, del D.P.R. 26 maggio 1976, n. 411.



BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2013

Corsi di perfezionamento

Questa voce rileva i costi sostenuti per la formazione e l'aggiornamento professionale del personale dipendente. Nel 2013 la partecipazione dei dipendenti ai corsi in esame ha comportato un onere pari a 11.851 euro contro 8.004 euro del 2012.

In relazione all'aggiornamento professionale dei dipendenti si rileva che, durante l'esercizio 2013, sono stati organizzati tra gli altri i seguenti corsi: Servizio di Gestione Integrata della Sicurezza sui Luoghi di Lavoro; corso collettivo di formazione del personale "La Commissione di Gara" inerente il Codice degli Appalti; Corso di Help Desk di 1° Livello.

Interventi di utilità sociale a favore del personale

Tale voce di spesa è regolamentata dal contratto integrativo aziendale. Il costo 2013, 98.498 euro, riguarda gli oneri sostenuti per attività culturali e ricreative a favore del personale dipendente.

Oneri previdenza complementare

L'accordo collettivo aziendale, siglato e recepito dagli Organi deliberanti nei primi mesi del 2000, consente ai dipendenti dell'Ente, che abbiano scelto di aderire al Fondo di previdenza complementare, di poter usufruire di un versamento da parte della Cassa pari al 2% degli stipendi lordi corrisposti (delibera del Comitato Esecutivo n. 562 del 6/11/1999). Nel 2013 questa partecipazione ha comportato un onere a carico dell'Associazione pari a 52.219 euro.

Pensioni ex dipendenti

La delibera n. 8 del Consiglio di Amministrazione del 17/01/2003 ha riconosciuto a favore dei dipendenti in servizio prima del 1975, iscritti al "Fondo quiescenza personale", il diritto al trattamento pensionistico integrativo il cui costo viene ricompreso nella presente categoria.

L'onere dell'anno in chiusura è cresciuto rispetto a quello del precedente esercizio (227.661 euro in luogo di 223.158 euro del 2012) in virtù della perequazione automatica da applicare annualmente ai trattamenti pensionistici in esame.

PENSIONI EX DIPENDENTI	31-12-2012	31-12-2013	Variazioni %
Pensioni ex dipendenti	-223.158	-227.661	2,02

MATERIALE SUSSIDIARIO E DI CONSUMO

In questo gruppo sono comprese le forniture per ufficio e le spese necessarie al funzionamento degli Uffici della Cassa (articoli di cancelleria, modulistica, materiale informatico, toner, costo copie, materiale igienico-sanitario etc.) e vengono quantificate nel loro complesso in 46.635 euro.

Tali oneri fanno rilevare un incremento rispetto al 2012 (+ 7,78%) dovuto essenzialmente alla voce "Acquisti diversi" passata da 6.976 euro del 2012 a 9.175 euro del 2013.

MATERIALE SUSSIDIARIO E DI CONSUMO	31-12-2012	31-12-2013	Variazioni %
Forniture per ufficio	-36.291	-37.460	3,22
Acquisti diversi	-6.976	-9.175	31,52
Totale di categoria	-43.267	-46.635	7,78



BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2013

UTENZE VARIE

In questa categoria sono rilevate tutte le spese sostenute dall'Associazione necessarie allo svolgimento della sua attività (consumi energetici, telefonici, oneri postali e spese per invio telegrammi).

Per ciò che concerne le "Spese per l'energia elettrica locali Ufficio" il costo indicato in bilancio (31.844 euro) registra un lieve calo (- 3,91%) rispetto al valore 2012 (33.139 euro). Per completezza di informazione si fa presente che nell'anno 2013 sono pervenute due bollette contenenti conguagli della fornitura dell'energia relativi gli anni passati; tali consumi sono stati imputati a sopravvenienze passive.

Le "Spese telefoniche" sono registrate a consuntivo 2013 in 21.445 euro in luogo dei 32.145 euro dell'esercizio precedente (- 33,29%). Viene confermato pertanto il trend in diminuzione della spesa in argomento conseguente alla politica di razionalizzazione e contenimento dei costi avviata già da diversi esercizi (esercizio 2007 costi rilevati per euro 63.994, esercizio 2008 costi rilevati per euro 62.667, esercizio 2009 costi rilevati per euro 57.934, esercizio 2010 costi rilevati per euro 52.007, esercizio 2011 costi rilevati per euro 43.662). La diminuzione dell'onere nel 2013 è anche correlata alla sottoscrizione dell'offerta Telecom Italia S.p.A., predisposta nell'ambito delle convenzioni riservate alla CON.S.I.P. (Concessionaria Servizi Informativi Pubblici).

Le "Spese postali" e le "Spese telegrafiche" sono iscritte per un totale di euro 25.704 e fanno rilevare, nel loro complesso, un decremento del 38,66%; la riduzione è correlata al sempre maggiore utilizzo della posta elettronica in sostituzione di quella ordinaria e della decisione assunta dagli Organi della Cassa di limitare la stampa e l'invio cartaceo del "Bollettino della Cassa Nazionale del Notariato" ai soli pensionati, utilizzando invece il canale telematico per i notai in attività.

L'onere della categoria, registra complessivamente un calo del 26,30% rispetto al 2012 e di quasi il 31% se rapportato ai valori 2011; tale importante diminuzione è attribuibile ad una generale ottimizzazione dei consumi.

UTENZE VARIE	31-12-2012	31-12-2013	Variazioni %
Spese per l'energia elettrica locali ufficio	-33.139	-31.844	-3,91
Spese telefoniche	-32.145	-21.445	-33,29
Spese postali	-41.681	-25.042	-39,92
Spese telegrafiche	-222	-662	198,20
Totale di categoria	-107.187	-78.993	-26,30

SERVIZI VARI	31-12-2012	31-12-2013	Variazioni %
Premi di assicurazione ufficio	-13.644	-13.585	-0,43
Servizi informatici (CED)	-47.835	-52.247	9,22
Servizi pubblicitari	-21.379	-8.124	-62,00
Spese di rappresentanza	-11.275	-4.307	-61,80
Spese di c/c postale	-1.016	-467	-54,04
Trasporti, spedizioni e facchinaggi	-4.855	-6.475	33,37
Canoni diversi (Bloomberg ecc.)	-78.682	-91.615	16,44
Totale di categoria	-178.686	-176.820	-1,04

Premi di assicurazione ufficio

L'onere 2013 (13.585 euro) si riferisce a polizze assicurative per gli Uffici Cassa (responsabilità civile dipendenti, incendi, furti).



BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2013

Servizi informatici (CED)

L'onere, pari a 52.247 euro nel 2013, riguarda i canoni di manutenzione, assistenza tecnica e operativa di apparecchi e programmi dell'area informatica. Dal 2010 sono imputate in questo conto anche le spese per l'acquisto di hardware e software di valore unitario inferiore ai 500 euro.

Servizi pubblicitari

Questo conto rileva i costi per le inserzioni pubblicitarie pubblicate su riviste, quotidiani o tramite canali telematici.

Il costo rilevato a consuntivo 2013 viene quantificato in 8.124 euro ed è attribuibile agli adempimenti pubblicistici prescritti nell'ambito del "Codice degli appalti" (D.Lgs. 163/2006) che prevede, per la scelta del contraente e la successiva aggiudicazione dei contratti (a seconda dell'oggetto del contratto e dell'importo dello stesso), forme ben precise di pubblicità.

Canoni diversi (Bloomberg ecc.)

In questa voce sono ricomprese tutte le spese inerenti i canoni per la manutenzione servizi igienici e depuratori a soffitto, noleggio e manutenzione piante, canoni per macchine fotocopiatrici e tutti gli altri canoni diversi da quelli per la manutenzione e assistenza dell'area informatica. Inoltre sono imputati i costi per le due postazioni Bloomberg che permettono di avere una rete di informazione interattiva di supporto operativo all'attività dell'Ufficio Gestione Patrimonio Mobiliare; l'onere 2013, rilevato in 91.615 euro, è in crescita rispetto all'esercizio precedente in considerazione dell'attivazione di una nuova postazione di lavoro.

SPESA PUBBLICAZIONE PERIODICO E TIPOGRAFIA

SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO E TIPOGRAFIA	31-12-2012	31-12-2013	Variazioni %
Spese di tipografia	-23.492	-13.788	-41,31

Spese di tipografia

Vengono inseriti in questo conto gli oneri per le stampe, intestazione e personalizzazione di carta e buste e le spese per gli eventuali lavori di fotocopiatura e rilegatura affidati a ditte esterne; tale conto accoglie, inoltre, l'onere per la realizzazione del "Bollettino della Cassa Nazionale del Notariato", notiziario d'informazione sui servizi offerti e sulle attività svolte dalla Cassa nell'interesse degli iscritti.

Il costo complessivo dell'anno 2013 è stato pari a 13.788 euro contro una spesa 2012 di 23.492 euro (-41,31%); si ricorda che il Consiglio di Amministrazione della Cassa, su proposta del Comitato di redazione del Bollettino, ha deciso, nell'ottica di un contenimento dei costi e della razionalizzazione delle spese, di riservare la stampa e la spedizione postale ai soli notai in pensione, utilizzando il canale telematico (pubblicazione digitale) per i notai in attività; inoltre si evidenzia ulteriormente già dal 2012 la variazione della periodicità di pubblicazione da trimestrale a quadriennale.



BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2013

ONERI TRIBUTARI	31-12-2012	31-12-2013	Variazioni %
IRAP	-233.751	-246.452	5,43

I.R.A.P.

L'imposta regionale sulle attività produttive, entrata in vigore il 1º gennaio 1998 con D.Lgs. n. 446/97, viene determinata applicando alla base imponibile (formata da redditi di lavoro dipendente, collaborazione coordinata e continuativa, assegni di integrazione, borse di studio e prestazioni occasionali) l'aliquota nella misura stabilita dalla regione nella quale i redditi sono stati prodotti.

In particolare, per quanto riguarda la regione Lazio, l'aliquota di imposta prevista per l'anno 2013 è del 4,82%. L'imposta di competenza è stata calcolata in 248.300 euro mentre gli acconti versati a giugno e novembre 2013 ammontano complessivamente a 242.299 euro, generando un saldo Irap a debito per l'anno 2013 pari a 6.001 euro; il costo di competenza iscritto in bilancio è al netto di alcune somme (1.848 euro totali) da recuperare dall'Adepp per n. 2 distacchi sindacali).

Si ricorda che la determinazione dell'I.R.A.P. e il ridimensionamento dell'imposta rilevato già dal 2011 rispetto agli esercizi precedenti è imputabile, principalmente, all'interpretazione fornita dalla circolare INPS n. 5 del 13 gennaio 2011 sul disposto di cui all'art. 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, in base alla quale i redditi derivanti dall'attività di Amministratore o di Sindaco nell'ambito della Cassa non sono più considerati quali redditi di collaborazione coordinata e continuativa, bensì redditi di natura professionale e pertanto non concorrenti alla formazione della base imponibile dell'imposta.

ONERI FINANZIARI

In questo gruppo si rilevano gli interessi sopportati dall'Ente nell'ambito della gestione del patrimonio sia mobiliare che immobiliare.

ONERI FINANZIARI	31-12-2012	31-12-2013	Variazioni %
Interessi passivi	-12.013	-1.062	-91,16
Altri oneri finanziari	0	0	-
Totale di categoria	-12.013	-1.062	-91,16

ALTRI COSTI

In questo raggruppamento sono riportati tutti gli "Altri costi" non inseriti nelle altre sezioni. Accoglie ulteriori costi di funzionamento dell'Associazione, compresi quelli classificabili nell'ambito del "facility management" (costi che afferiscono alla gestione degli edifici strumentali e dei loro impianti). L'onere totale rilevato nel 2013 è pari a 246.590 euro contro una spesa 2012 di 273.415 euro; la riduzione rilevata in tale categoria del 9,81% è attribuibile principalmente all'andamento della spesa per la partecipazione all'organizzazione del XLVIII Congresso Nazionale del Notariato, rispetto a quello dell'anno precedente, e al dimezzamento del costo per l'"Acquisto di giornali, libri e riviste", in parte controbilanciati dall'aumento della voce "Quota associativa A.d.E.P.P. ed altre".



BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2013

ALTRI COSTI	31-12-2012	31-12-2013	Variazioni %
Spese pulizia locali ufficio	-34.551	-31.708	-8,23
Oneri condominiali locali ufficio	0	0	-
Manutenzione macchine ufficio	0	0	-
Acquisto giornali, libri e riviste	-22.599	-11.478	-49,21
Spese funzionamento Commissioni e Comitati	-1.233	-1.237	0,32
Spese per accertamenti sanitari	-11.102	-9.255	-16,64
Manutenzione, riparazione, adattamento locali/mobili/impianti	-63.930	-67.529	5,63
Spese partecipazione convegni e altre manifestazioni	-102.309	-75.682	-26,03
Spese manutenzione, carburante, noleggio ed esercizio mezzi di trasporto	-7.282	-7.398	1,59
Riscaldamento locali ufficio	0	0	-
Restituzioni e rimborsi diversi	0	-2.598	*/*
Spese varie	-409	-1.705	316,87
Quota associativa A.d.E.P.P. e altre	-30.000	-38.000	26,67
Totale di categoria	-273.415	-246.590	-9,81

Spese pulizia locali ufficio

L'onere riguarda le spese sostenute per la pulizia ordinaria degli uffici sede dell'Ente. La spesa complessiva competente il 2013 è stata di 31.708 euro e fa registrare un decremento rispetto all'esercizio precedente; tale andamento è da correlare al fatto che nel 2012 erano stati commissionati alcuni servizi straordinari.

Si ricorda che a fine 2013 si è svolta la gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 3, comma 37 D.Lgs. 163/2006, per l'affidamento del servizio di pulizia dei locali dove hanno sede gli Uffici della Cassa per il triennio 2014/2016. L'affidamento (effettuato per un numero di ore di lavoro superiore) comporterà un onere a carico di ciascun esercizio di circa 40 mila euro. La società aggiudicataria, nella relazione allegata agli atti di gara, ha offerto, inclusi nel prezzo, una serie di servizi aggiuntivi a quelli di pulizia (lavaggio tende, materiale di consumo per i servizi igienici, dispenser etc.) attualmente svolti da altri operatori economici; tale circostanza consentirà pertanto a regime, risparmi di gestione nel periodo considerato.

Acquisto giornali, libri e riviste

Questo costo accoglie gli oneri sostenuti per abbonamenti a riviste specializzate, aggiornamenti delle normative vigenti, acquisti di codici, pubblicazioni, manuali, riviste digitali nonché acquisti di quotidiani (anche on-line). La spesa sostenuta nel 2013 è stata di 11.478 euro contro 22.599 euro del 2012, corrispondente ad un decremento del 49,21.

Spese per accertamenti sanitari

Si riferisce agli accertamenti sanitari nei confronti dei dipendenti, in ossequio al D.Lgs. n. 81/98 e, in minima parte, alle visite fiscali richieste nei confronti dei dipendenti assenti per malattia; nel 2013 l'onere sostenuto ammonta a 9.255 euro.

Spese partecipazione convegni e altre manifestazioni

Tale conto accoglie principalmente le spese che annualmente l'Associazione è chiamata a sostenere per l'organizzazione del Forum su temi previdenziali che si svolge solitamente nell'ambito del Congresso Nazionale



BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2013

del Notariato. L'onere che si è registrato nel 2013 (75.682 euro) è soprattutto imputabile all'organizzazione del XLVIII Congresso Nazionale del Notariato, tenutosi a Roma il 22 e 23 novembre 2013. La partecipazione al Congresso è stata sponsorizzata da istituti di credito e società di assicurazioni.

Quota associativa A.d.E.P.P. e altre

Per l'anno 2013 la quota associativa A.d.E.P.P. (Associazione degli Enti Previdenziali Privatizzati) è stata fissata in 30.000 euro mentre la quota all'Associazione E.M.A.P.I. (Ente mutua assistenza professionisti italiani) in 8.000 euro.

SPESE PLURIENNALI IMMOBILI

SPESE PLURIENNALI IMMOBILI	31-12-2012	31-12-2013	Variazioni %
Spese pluriennali immobili	-2.439.854	-1.392.668	-42,92
Totale di categoria	-2.439.854	-1.392.668	-42,92

Spese pluriennali immobili

Questa voce di spesa riguarda i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per interventi di riqualificazione e ristrutturazione del patrimonio immobiliare dell'Ente.

Per l'anno 2013 si rileva una spesa di 1.392.668 euro, in diminuzione rispetto al valore 2012 nella misura del 42,92%.

Tale riduzione è da collegare principalmente al fatto che il valore 2012 comprende la contabilizzazione di contributi a favore di tre conduttori, per lavori straordinari da questi effettuati nelle unità occupate, per un totale di 1.322.573 euro contro contributi imputati nel 2013 per 326.589.

I contributi in questione, deliberati durante l'esercizio e negli anni precedenti, sono stati assegnati ai seguenti conduttori: Costa Crociere S.p.A. (euro 7.777 per l'immobile condotto in L.go S.Giuseppe a Genova), Ministero della Giustizia-Dipartimento della Giustizia Minorile (euro 41.743 per l'immobile condotto in Via D. Chiesa a Roma) e Due Torri Hotels S.p.A. (euro 277.068 per l'immobile condotto in P.zza S. Anastasia a Verona). Tutti i contributi sono stati contabilizzati a scomputo di crediti dovuti dai conduttori per canoni relativi agli anni 2011, 2012 e 2013.

Tra gli altri interventi più rilevanti ricordiamo quelli avvenuti in:

- Salerno, C.so Garibaldi (Lavori di falegnameria e ristrutturazione Consiglio Notarile);
- Roma, Via Manfredi (Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento impianti alle normative vigenti);
- Napoli, Vai Ferraris (Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento impianti alle normative vigenti).

ACCANTONAMENTI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Questo gruppo comprende gli accantonamenti e gli ammortamenti effettuati in sede di assestamento dell'esercizio 2013.

L'onere complessivo rilevato nell'esercizio è di 14.924.898 euro.



BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2013

Rispetto al 2012 si registra una diminuzione della categoria per effetto principalmente dei minori accantonamenti al "Fondo svalutazione crediti" (-0,880 milioni di euro rispetto al 2012), al "Fondo rischi diversi" (-0,876 milioni di euro) e al "Fondo rischi operazioni a termine" (-0,524 milioni di euro). Diminuzioni che compensano ampiamente gli incrementi ai Fondi "Oscillazione cambi" e "Assegni di integrazione"

ACCANTONAMENTI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	31-12-2012	31-12-2013	Variazioni %
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-19.130	-30.127	57,49
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	-417.826	-375.974	-10,02
Totale ammortamenti	-436.956	-406.101	-7,06
Accantonamento svalutazione crediti	-1.728.123	-848.314	-50,91
Accantonamento rischi diversi	-12.366.970	-11.490.759	-7,09
Accantonamento spese manutenzione immobili	-84.998	0	-100,00
Accantonamento per oscillazione cambi	-6.183	-421.976	6.724,78
Accantonamento spese legali	-55.915	-100.327	79,43
Accantonamento oneri condominiali e riscaldamento locali ufficio	-40.000	-37.000	-7,50
Accantonamento per indennità di cessazione	0	0	-
Accantonamento rischi operazioni a termine	-524.000	0	-100,00
Accantonamento ritenute su titoli anni precedenti	0	0	-
Accantonamento assegni di integrazione	-1.391.657	-1.620.421	16,44
Totale accantonamenti	-16.197.846	-14.518.797	-10,37
Totale di categoria	-16.634.802	-14.924.898	-10,28

Ammortamenti immobilizzazioni materiali

Il costo riguarda la quota di competenza dell'esercizio per l'ammortamento dei fabbricati strumentali, impianti e attrezzature, apparecchiature hardware e arredamenti mobili e macchine d'ufficio.

Come per gli esercizi precedenti non sono stati calcolati ammortamenti sui beni immobili detenuti a scopo di investimento.

AMMORTAMENTI	euro	Aliquote
■ ammortamento fabbricati strumentali	319.483,53	3%
■ ammortamento impianti, attrezzature e macchinari	596,41	20%
■ ammortamento apparecchiature hardware	27.628,24	20%
■ ammortamento arredamenti mobili e macchine ufficio	28.265,89	12%
Totale	375.974,07	

Gli ammortamenti calcolati sono giudicati adeguati a rappresentare la residua durata utile dei beni e fronteggiare l'obsolescenza di quelli a più elevato contenuto tecnologico.

Accantonamento svalutazione crediti

Tale accantonamento si riferisce agli importi destinati ad integrare il "Fondo svalutazione crediti" al fine di garantirne una adeguata consistenza rispetto ai crediti iscritti in bilancio.



BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2013

In sede di assestamento 2013 si è quantificato un accantonamento prudenziale pari a 848.314 euro. Il "Fondo Svalutazione crediti", iscritto nel Passivo dello Stato Patrimoniale, ammonta così a 5.579.696, il cui dettaglio è commentato nella sezione di bilancio dedicata ai "Fondi rischi ed oneri".

Accantonamento rischi diversi

Questa voce al 31/12/2013 è iscritta per 11.490.759 euro. Di tale valore, 1.349.616 euro sono destinati all'integrazione del Fondo Rischi diversi per la prudenziale copertura delle potenziali future perdite derivanti dall'eventuale disinvestimento di titoli immobilizzati per i quali vengono rilevate perdite di valore rispetto ai prezzi di mercato. L'importo iscritto per il 2013 è relativo quasi esclusivamente all'ulteriore deterioramento di valore del fondo Immobiliare dedicato "Theta", per il quale la posta rettificativa è arrivata a un totale di 7.817 milioni di euro.

Al 31/12/2013, al pari degli esercizi precedenti, tutto il compendio immobiliare dell'Associazione è stato sottoposto a valutazione per tabulas, prendendo a riferimento i valori editi dall'Osservatorio Immobiliare dell'Agenzia del Territorio e, dove presenti, le valutazioni della Commissione di Valutazione Tecnica interna; per le recenti acquisizioni sono stati confermati i valori iscritti in bilancio. Dal confronto dei valori risultanti con quelli iscritti in bilancio al 31/12/2013, a causa della perdurante crisi del mercato immobiliare, è emersa la necessità di effettuare un accantonamento prudenziale a copertura delle differenze negative rilevate (quantificate complessivamente in 10.141 milioni d euro).

ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI DIVERSI AL 31/12/2013

Immobilizzazioni Finanziarie	1.349.616,32
Immobilizzazioni Materiali	10.141.143,13
TOTALE	11.490.759,45

Accantonamento spese legali

L'accantonamento al "Fondo spese legali", pari a 100.327 euro, integra il preesistente Fondo che è destinato alla copertura di possibili esborsi futuri che l'Ente potrebbe essere chiamato a pagare in seguito alla definizione di vertenze in atto. Con tale accantonamento la consistenza del Fondo al 31/12/2013 è pari a 880.878 euro per il cui dettaglio di rimanda al commento della sezione di bilancio dedicata ai "Fondi rischi ed oneri".

Accantonamento rischi operazioni a termine

Tale accantonamento viene effettuato al fine di garantire la copertura dei rischi derivanti dalla sottoscrizione di contratti a termine effettuati dalla Cassa nel corso di un esercizio e scadenti in anni successivi. Per il 2013 non è stato necessario accantonare alcuna cifra, poiché le posizioni in essere al 31/12, tutte scadenti a marzo 2014, sono state chiuse in utile o abbandonate prima della chiusura del bilancio.

Accantonamento assegni di integrazione

L'accantonamento al "Fondo assegni di integrazione" è necessario per integrare nel bilancio in chiusura la potenziale competenza dell'anno 2013 della prestazione istituzionale.



BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2013

Osservando il Repertorio 2013 e le singole posizioni che potrebbero dare origine alla formazione della spesa in esame è stato possibile valutare in 1.620.421 euro l'ammontare che la Cassa potrebbe finanziariamente corrispondere agli avenuti diritto per effetto delle richieste il cui termine ultimo di inoltro è il 31 maggio 2014.

Per la stima dell'accantonamento si è tenuto conto della dimensione della spesa potenziale e della spesa effettiva osservata nel quadriennio 2009-2012.

La decisione di accantonare somme ad un fondo specifico risponde all'esigenza di valutare in anticipo la misura di una spesa che da alcuni anni a questa parte ha fatto registrare un incremento in riflesso alla forte contrazione dei repertori notarili e, quindi, dell'onorario medio nazionale.

ONERI STRAORDINARI

L'onere pertinente questo gruppo di competenza dell'anno 2013 è stato pari a 781.603 euro.

In questo gruppo sono evidenziate le sopravvenienze passive e le diminuzioni di attività che hanno riflesso sul conto economico; si riferiscono in particolare a spese rilevate contabilmente nel 2013 ma di competenza di esercizi precedenti.

ONERI STRAORDINARI	31-12-2012	31-12-2013	Variazioni %
Sopravvenienze passive	-101.218	-661.764	553,80
Insussistenze attive	0	0	-
Minusvalenze	0	0	-
Versamento art. 8, comma 3 D.L. 6/7/2012 n. 95 (Legge n. 135/12)	-59.917	-119.839	100,01
Totali di categoria	-161.135	-781.603	385,06

Sopravvenienze passive

La categoria "Oneri straordinari" comprende il conto "Sopravvenienze passive", imputato per 661.764 euro per la rilevazione di oneri di competenza ante 2013. Nell'ambito della posta contabile annoveriamo, in particolare, l'adeguamento delle imposte sostitutive sui proventi da certificati assicurativi per 316.166 euro, imputazione di costi relativi ad anni precedenti derivanti dalla gestione immobiliare per 181.760 euro e consumi elettrici di pertinenza degli uffici della Cassa relativi ad anni precedenti per 62.354 euro.

Minusvalenze

Nel 2013 non sono state rilevate minusvalenze.

Versamento art. 8, comma 3 D.L. 6/7/2012 n. 95 (Legge n. 135/12)

L'art. 8, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, prevede tra le misure urgenti di contenimento e revisione della spesa pubblica, la riduzione da parte degli Enti ed Organismi pubblici, dotati di autonomia finanziaria, inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuati dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 30 dicembre 2009, n. 196, della spesa per "consumi intermedi" nella misura pari al 5 per cento nell'anno 2012 e del 10 per cento nel 2013, rispetto a quella sostenuta per le



BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2013

medesime finalità nel 2010; tali economie devono essere versate ad uno specifico capitolo del bilancio dello Stato.

Il costo a carico del consuntivo 2013 per il versamento del 10 per cento dei "consumi intermedi" dell'anno 2010, è stato quantificato in 119.839 e regolarizzato il 24 giugno 2013.

Ulteriormente si segnala che la Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014), all'art. 1, comma 417, prevede che gli Enti di cui ai decreti legislativi n. 509/1994 e n. 103/1996 potranno assolvere alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa dell'apparato amministrativo effettuando un riversamento a favore dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno, pari al 12% della spesa sostenuta per "consumi intermedi" nell'anno 2010.

RETTIFICHE DI VALORI	31-12-2012	31-12-2013	Variazioni %
Saldo negativo da valutazione patrimonio immobiliare	0	0	-
Saldo negativo da valutazione patrimonio mobiliare	- 243.854	- 739.962	203,44
Totale di categoria	- 243.854	- 739.962	203,44

Saldo negativo da valutazione del patrimonio mobiliare

Le "Attività finanziarie" sono valutate al 31/12/2013 al minor valore tra il costo di acquisto e il prezzo di mercato, nel rispetto delle disposizioni contenute nel Codice Civile; questa voce ha lo scopo di allineare il valore dell'attivo finanziario circolante (Fondi comuni di investimento, Azioni, Obbligazioni e Titoli di Stato non immobilizzati) al valore di mercato.

Per il 2013 le svalutazioni effettuate sono state pari ad euro 739.962, come dettagliato nella tabella seguente:

Descrizione	euro
■ Azioni	-86.840,00
■ Gestioni patrimoniali	-413.786,22
■ Fondi Comuni di Investimento Mobiliari	-239.335,83
Totale	-739.962,05

RETTIFICHE DI RICAVI

Le rettifiche di ricavi comprendono le restituzioni ai Notai dei contributi versati in eccedenza per errore di calcolo e l'aggio di riscossione ovvero il costo sostenuto dalla Cassa per il servizio di riscossione contributivo svolto dagli Archivi Notarili.

RETTIFICHE DI RICAVI	31-12-2012	31-12-2013	Variazioni %
Restituzione contributi	-7.148	-24.442	241,94
Aggio di riscossione 2% contributi da Archivi Notarili	-3.909.853	-4.287.825	9,67
Aggio di riscossione 2% contributi da Archivi Notarili su maternità	-23.085	-23.221	0,59
Totale di categoria	-3.940.086	-4.335.488	10,04

PAGINA BIANCA



BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2013



ALLEGATI DI BILANCIO

PAGINA BIANCA